

MONTELLA – Omessa presentazione della comunicazione di inizio lavori, omissioni in materia di sicurezza sul lavoro, un lavoratore privo di regolare assunzione, gestione illecita di rifiuti e mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice: questo è quanto emerso dall'accesso ispettivo in un cantiere edile di Montella effettuato dai carabinieri della locale stazione unitamente a personale dell'ispettorato del lavoro di Avellino.

Al termine delle verifiche i carabinieri accertavano l'illecito smaltimento di materiali di risulta, derivanti da quel cantiere, in un'area di circa 1000 metri quadrati, oggetto di pignoramento. Venivano inoltre riscontrate delle irregolarità sotto il profilo della sorveglianza sanitaria dei lavoratori e sono state rilevate violazioni della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per la mancanza di idonee strutture atte a prevenire infortuni.

Alla luce di quanto accertato per tre persone è scattato il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

I militari constatavano altresì l'impiego di un lavoratore non regolarmente assunto che, oltre alla prevista "maxi sanzione", faceva scattare la sospensione dell'attività imprenditoriale.